

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto parlamentare e delle assemblee elettive <i>Parliamentary and elected assemblies' law</i>
Corso di studio	
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	Opzionale a scelta IUS/08
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 2 ottobre 2023 al 15 dicembre 2023)
Obbligo di frequenza	Consigliata

Docente	
Nome e cognome	Alessandro Torre Cecilia Pannacciulli
Indirizzo mail	alessandro.torre@uniba.it cecilia.pannacciulli@uniba.it
Telefono	0805717155 080 5717153
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, 1- Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Prof. Torre: lunedì e martedì ore 10.00-13.00 Prof.ssa Pannacciulli: il ricevimento si tiene in presenza (presso l'ufficio della docente, Palazzo Del Prete, IV piano, scala C) ovvero da remoto su piattaforma Microsoft Teams. In ogni caso, si prega di contattare la docente via e-mail per concordare modalità, data e ora del ricevimento

Syllabus	
Obiettivi formativi	fornire elementi di base per la scelta di una carriera nei servizi parlamentari o assembleari
Prerequisiti	Superamento dell'esame di Diritto Costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	Nelle modalità didattiche che saranno concordate dai docenti: <ul style="list-style-type: none"> • Le basi del diritto parlamentare e consiliare alla luce della Costituzione e degli Statuti regionali • La storia dei regolamenti parlamentari e consiliari • Le fonti dei regolamenti parlamentari e consiliari • Lo status dei parlamentari e dei membri dei Consigli regionali • L'organizzazione delle Camere e dei Consigli regionali • Le funzioni assembleari • I procedimenti nel Parlamento e nel Consiglio regionale • Elementi di teoria generale e di comparazione
Testi di riferimento	Per il Diritto Parlamentare (modulo 1 – 6 CFU) : manuale L. Gianniti, N. Lupo, Corso di diritto parlamentare (Bologna, Il Mulino, 2018, III ed.) Per il Diritto delle Assemblee Elettive (modulo 2 – 3 CFU) : i materiali didattici sono a depositati presso la Biblioteca del 4° piano, ove sono disponibili per estrarne copia. Si raccomandano:

	<ul style="list-style-type: none"> • La sistematica consultazione della Costituzione italiana nell'ultima edizione disponibile; • Il costante aggiornamento, da realizzarsi attraverso la stampa quotidiana e/o periodica e i notiziari radiotelevisivi, sulle vicende parlamentari / consiliari che si verifichino nel periodo del corso • La consultazione dei regolamenti parlamentari / consiliari
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 72	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Metodologia didattica tradizionale, possibilmente sostenuta da uso del PowerPoint nelle lezioni frontali e/o dall'analisi di dispense su temi specifici

Risultati di apprendimento previsti		
Conoscenza e di capacità di comprensione		Funzionali alla formazione di base sui canoni del diritto parlamentare e assembleare
Conoscenza e di capacità di comprensione applicate		Teorico-dottrinali e di analisi pratica
Competenze trasversali		<ul style="list-style-type: none"> • autonomia di giudizio possibilmente critica sulle tematiche osservate • inerenti al lessico specifico della materia • capacità di apprendere in modo autonomo e in senso pluridisciplinare

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame basato su un confronto diretto docente-studente, volto alla verifica della dimestichezza maturata sulla natura specifica del diritto che regola esistenza, conduzione e peculiarità delle assemblee che esercitano funzioni legislative, siano esse le Camere parlamentari (modulo 6 CFU) o i Consigli di enti territoriali (3 CFU). Si tende a valorizzare una connotazione essenzialmente colloquiale che aiuti lo studente a non affidarsi al nozionismo e, invece, ad orientarsi nel ragionamento giuridico mediante collegamenti trasversali interni ai testi di regolamento che ordinano l'attività delle assemblee.

Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione • Conoscenza e capacità di lettura critica • Abilità comunicative • Capacità di approfondimento
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Nella preparazione all'esame orale non si prevedono colloqui preliminari il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente, finalizzata o meno all'esonero da parte del programma.</p> <p>Non si prevedono modalità di valutazione intermedia.</p> <p>L'oralità dell'esame richiede un confronto tra il docente e l'esaminando, nell'intento di verificare con ragionevole approssimazione quale dimestichezza lo studente abbia maturato con la materia, i suoi principi e le sue fonti. La valutazione formale segue il criterio classico dell'attribuzione del voto in trentesimi.</p>
Altro	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta (o della tesina orale) nel giorno di ricevimento previsto o, eventualmente, concordandolo via e-mail con i docenti, nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento Didattico. In particolare, la Tesi per la Laurea Magistrale deve essere assegnata almeno 6 mesi prima della seduta di Laurea; almeno 9 mesi prima, se la tesi è interdisciplinare; almeno 2 mesi prima, se la tesi è Triennale. Lo Studente è tenuto a consegnare il modulo di assegnazione tesi, firmato dal docente, presso l'Ufficio U.O. Didattica del Dipartimento entro tale termine.</p>

Prof. Alessandro Torre

Prof.ssa Cecilia Pannacciulli